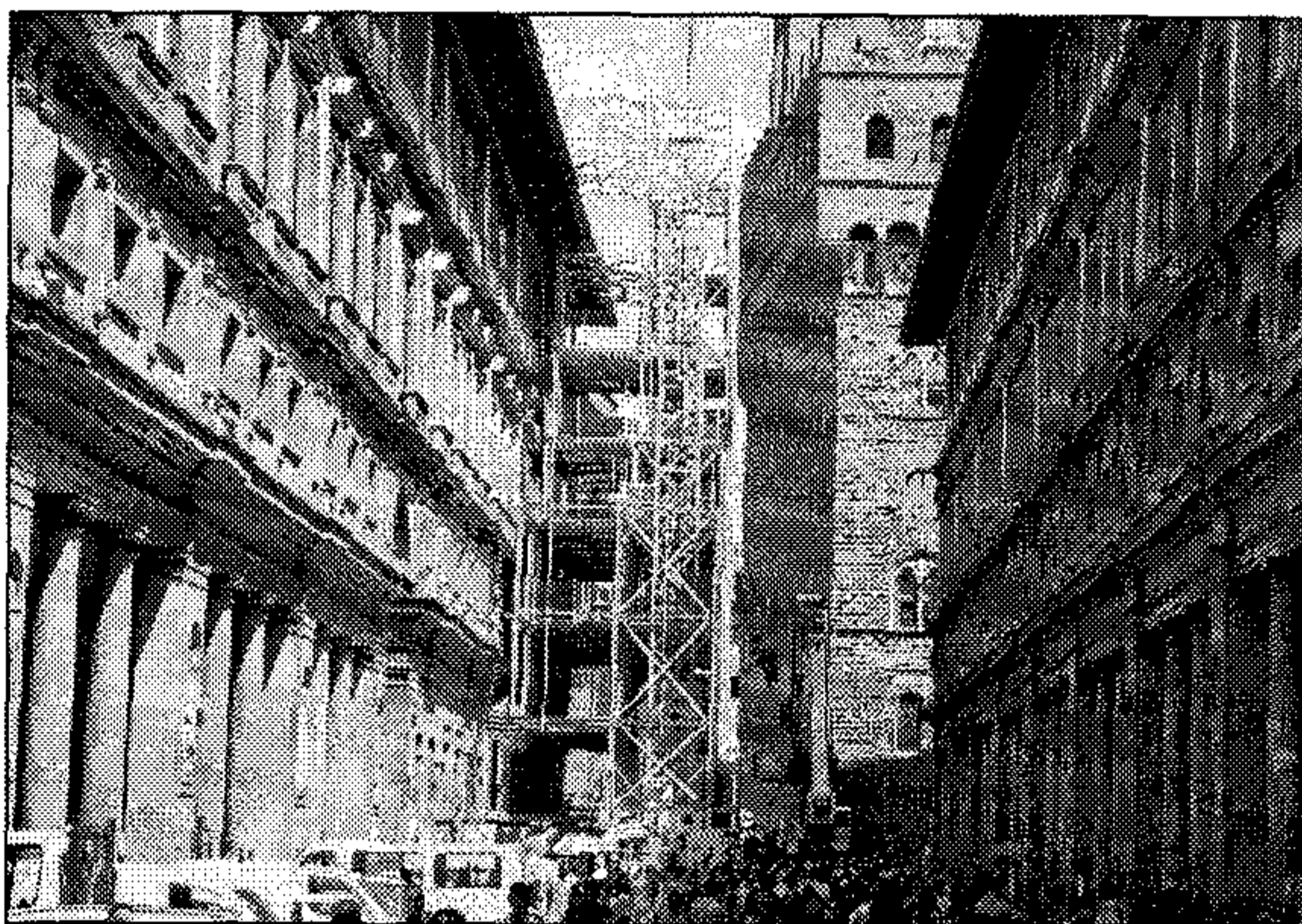


# Aprire il cantiere degli Uffizi Loggia Isozaki: tempi lunghi

**D**opo la lunga fase di allestimento, entra nella fase operativa il cantiere dei Nuovi Uffizi a Firenze, uno dei più grandi in Europa nel campo dei beni culturali (oltre 27mila mq l'area interessata al progetto), che permetterà di raddoppiare la superficie espositiva passando dagli attuali 5.400 a circa 12mila

mq. Per informare sull'avanzamento dei lavori di uno dei più famosi musei del mondo, ministero dei Beni culturali e sovrintendenza hanno appena realizzato un sito Web che descrive gli interventi attraverso fotografie, video, grafici, relazioni.

I lavori in corso, su progetto esecutivo di **Sinter** e, per la parte architettonica e strutturale, **Chimenti** e **Moroni**, riguardano il primo lotto del valore di quasi 49 milioni, vinto da un'associazione temporanea di imprese guidata dalla bolognese Ccc con un ribasso del 43% (la conclusione dei lavori è prevista entro il 2010). Con i ribassi d'asta, che dunque superano i 20 milioni, cui si aggiungeranno altri 3-4 quattro milioni di risorse statali già stanziare, sarà finanziato il secondo lotto dei Nuovi Uffizi, che verrà assegnato a trattativa privata entro tre anni dall'affidamento dei lavori del primo lotto (avvenuto nel giugno 2006). Il secondo lotto comprenderà la realizzazione di una sezione statuarie al piano terra del braccio di ponente e di un ristorante nelle ex Poste reali. Resta fuori, per adesso, l'ade-



guamento alle norme di sicurezza (e quindi la riapertura al pubblico) del Corridoio Vasariano, che permetterebbe di creare un sistema museale integrato che va dagli Uffizi a Palazzo Pitti.

E rimane nella nebbia anche la realizzazione della loggia progettata da **Arata Isozaki** per l'uscita dei Nuovi Uffizi su piazza Castellani (ora rinominata piazza del Grano). «Entro giugno concluderemo la verifica del progetto definitivo ed entro ottobre quella dell'esecutivo - dice la sovrintendente ai Beni architettonici di Firenze, **Paola Grifoni** - poi dovremo verificare il progetto con l'allestimento di cantiere. Ma fino a quando non saranno conclusi i lavori del primo lotto e non sarà smontata la gru che occupa piazza del Grano, non si potrà mettere mano alla costruzione della loggia». In sostanza significa che, nella migliore delle ipotesi, la loggia progettata nove anni fa dall'architetto giapponese si comincerà a costruire nel 2011. ■

SILVIA PIERACCINI

@ [www.nuoviuffizi.it](http://www.nuoviuffizi.it)

